

## Allegato A)

**Bando per l'erogazione di contributi a favore di enti locali, in forma singola o associata, per l'acquisto di dotazioni tecnico-strumentali, destinati all'esercizio delle funzioni di Polizia Locale (L.R. 1/2014) - € 575.000,00 annualità 2023.**

### 1. Scheda informativa sintetica

<b>Oggetto</b>	Contributi a favore di enti locali, in forma singola o associata, per l'acquisto di dotazioni tecnico-strumentali, destinati all'esercizio delle funzioni di Polizia Locale
<b>Tipologia di intervento</b>	Il presente bando prevede il cofinanziamento di spese di investimento relative all'acquisto di nuovi mezzi o strumentazioni o implementazione delle strumentazioni e mezzi esistenti, compresa la manutenzione straordinaria, destinati ai Comandi di Polizia Locale della Regione Marche.
<b>Risorse finanziarie</b>	€ 575.000,00
<b>Destinatari e requisiti minimi</b>	Enti locali, singoli o associati, della Regione Marche
<b>Termini del procedimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Termine ultimo di presentazione della domanda: ore 12 del 20.09.2023</li><li>▪ Invio integrazioni per soccorso istruttorio: entro 7 gg dalla notifica</li><li>▪ Termine ultimo per invio variazioni progettuali: 15.10.2023</li><li>▪ Termine ultimo di rendicontazione: 31.12.2023</li></ul>
<b>Riferimenti bando</b>	Raffaele Chitarroni Tel. 0718062360 Raffaele.chitarroni@regione.marche.it

### 2. Contesto e riferimenti normativi

La Legge regionale 17 febbraio 2014, n. 1 "Disciplina in materia di ordinamento della Polizia Locale", all'art. 8 comma 1 prevede che la Giunta regionale determina annualmente i criteri e le modalità per il finanziamento degli interventi previsti da detta legge.

Il successivo comma 2 prevede che, l'atto indicato al comma 1 in particolare determina le modalità di finanziamento:

a) dei progetti per l'introduzione di sistemi e strumenti innovativi nella gestione e nella attività di corpi e servizi di polizia locale indicati alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 2; b) degli interventi e progetti volti a realizzare la collaborazione e lo scambio di informazioni tra le diverse strutture di polizia locale di cui alla lettera k) del comma 1 dell'articolo 2; c) degli interventi previsti all'articolo 5 (Gestione in forma associata).

Con D.G.R. n. 1097 del 24 luglio 2023, del sono stati adottati i criteri per l'erogazione di contributi a favore di enti locali, in forma singola o associata, per l'acquisto di dotazioni tecnico-strumentali, destinati all'esercizio delle funzioni di Polizia Locale (L.R. 1/2014). Sono stati previsti, quale dotazione finanziaria, € 575.000,00 per l'annualità 2023.

Con decreto SGP n. 69 del 9 agosto 2023 è stato approvato il presente bando.

### 3. Finalità e obiettivi

La Polizia Locale, vista la sua vicinanza con il cittadino, da sempre svolge un ruolo fondamentale di monitoraggio e controllo della comunità, per cui concorre a garantire la sicurezza pubblica. Sul territorio marchigiano sono presenti Corpi, Servizi ed Uffici di Polizia Locale molto diversificati fra loro dal punto di vista organizzativo per ciò che concerne sia le risorse umane, sia le dotazioni strumentali. Si ritiene pertanto strategico implementare le dotazioni tecnico-strumentali della Polizia Locale al fine di contribuire fattivamente all'innovazione e all'implementazione dell'efficienza dei servizi prestati, al fine di garantire una maggiore sicurezza dei territori.

L'azione è pertanto finalizzata al co-finanziamento dell'acquisto e/o del rinnovo di dotazioni tecnico strumentali, da destinare alle polizie locali.

I criteri elaborati per l'assegnazione dei punteggi e specificatamente dettagliati alla sezione 7, perseguono diverse finalità:

a. *Indice di dotazione* - max 8 punti (attribuzione di un maggiore punteggio ai comuni con minore personale assegnato alla Polizia locale in relazione al numero di residenti);

b. *Estensione territoriale* - max 6 punti (attribuzione di un maggior punteggio in proporzione all'estensione territoriale);

c. *Funzioni associate di Polizia Locale* - 2 punti (premierità delle forme associative per l'espletamento delle funzioni di Polizia Locale). Le premierità riconosciute alle forme associative tra comuni, sono state stabilite mediante opportuni adattamenti della vigente normativa regionale in materia, come previsto dall'art. 8, della DGR 809/2014, di attuazione della L.R. 46/2013 e delle leggi regionali istitutive di nuovi comuni mediante fusione.

d. *Nuovi assunti in Polizia Locale* - 2 punti (premierità per inserimento nel programma triennale del fabbisogno di personale 2023 – Piao - di almeno una nuova assunzione per la Polizia Locale);

e. *Adesione ad iniziative della regione Marche* - max 2 punti (premierità per le attività collaborative al fine di creare un "sistema regionale": 1 punto per partecipazione alla formazione e 1 punto per l'avvenuto riscontro al questionario sulla consistenza della polizia locale);

f. *adeguamento a disposizioni regolamentari della regione Marche* – max 2 punti (premierità per adeguamento alla disciplina del vestiario (1 punto) e dei distintivi di grado (1 punto)).

Pur in considerazione di quanto stabilito all'art. 10, comma 2 della L.R. 1/2014 "Disciplina in materia di ordinamento della polizia locale", il quale stabilisce che "La dotazione organica ottimale dei corpi di polizia locale è costituita da un'unità di personale ogni mille", il criterio a. *Indice di dotazione*" è in particolare finalizzato ad assegnare un punteggio maggiore agli enti che, in proporzione alla popolazione residente abbiano un minor numero di personale assegnato. Tale criterio, finalizzato ad

incentivare i comuni meno strutturati, è contemperato dal criterio b. *Estensione territoriale* e dal criterio d. *Nuovi assunti in Polizia Locale*.

#### 4. Interventi finanziabili

La misura si attua attraverso il cofinanziamento di spese di investimento relative all'acquisto di nuovi mezzi o strumentazioni o implementazione delle strumentazioni e mezzi esistenti, compresa la manutenzione straordinaria. Nella fattispecie, è ammessa a co-finanziamento la seguente strumentazione:

1. **Autoveicoli e allestimenti:** è possibile finanziare anche il solo allestimento di veicoli già in dotazione dell'ente.
2. **Defibrillatore** semiautomatico portatile da posizionare a bordo dell'autovettura di servizio per situazioni di primo soccorso. Tale acquisto prevede che almeno un operatore abbia conseguito idoneo attestato di partecipazione al corso per l'utilizzo del defibrillatore, in corso di validità al momento della presentazione della domanda.
3. **Etilometro:** dispositivo omologato dal Ministero dei Trasporti per la misurazione della concentrazione di alcol (etanolo) nel sangue attraverso l'analisi dell'aria alveolare espirata
4. **Fototrappola:** ovvero attrezzatura, con caratteristiche di portabilità, atta a fotografare o a riprendere immagini, idonea ad essere collocata in maniera agevole e rapida con cinghie, con caratteristiche di occultamento/mimetizzazione e priva di continuità nel posizionamento contrariamente agli impianti di videosorveglianza caratterizzati da apposita struttura o alimentazione. Non si finanziano cartelli segnaletici.
5. **Radio portatili e veicolari:** inclusi i relativi sistemi di gestione e trasmissione dei segnali.
6. **Sistema di lettura targhe** per l'accertamento di veicoli rubati, posti sotto sequestro o circolanti senza copertura assicurativa e revisione, inclusi i relativi sistemi di gestione ed integrazione dei dati.
7. **Sistema di rilevazione elettronico di incidenti stradali:** sistemi di rilevazione di precisione con metodologie satellitari o comunque tecnologicamente avanzate oltre a sistemi di archiviazione digitale.
8. **Sniffer portatile** per rilevamento di esplosivi e/o strumentazione elettronica e non, per il riconoscimento rapido di droghe. Si tratta di strumenti in grado di rilevare e analizzare presenza o traccia di esplosivi, droghe e sostanze stupefacenti, in caso di controlli su persone, bagagli e veicoli.
9. **Strumentazione portatile per l'analisi di falsi documentali:** kit con attrezzatura per il riconoscimento di documenti d'identità falsi, alterati o contraffatti.

#### 5. Beneficiari

I Beneficiari destinatari delle risorse disposte dal presente bando sono gli enti locali della Regione Marche. In particolare:

- i Comuni singoli dotati di un corpo o servizio di Polizia Locale, le Unioni di Comuni e Montane, gli Enti associati/consorzati/convenzionati anche mediante protocolli di collaborazione per tutte le funzioni di Polizia Locale, *con popolazione residente fino a 10.000 abitanti*;
- i Comuni singoli dotati di un corpo o servizio di Polizia Locale, le Province, le Unioni di Comuni e Montane, Enti associati/consorzati/convenzionati anche mediante protocolli di collaborazione per tutte le funzioni di Polizia Locale, *con popolazione residente oltre i 10.000 abitanti*.

In caso di Unioni di Comuni e Montane, Enti associati/convenzionati anche mediante protocolli di collaborazione:

- si considera il numero della popolazione residente delle unioni e degli enti associati/convenzionati/consorzati;

- gli atti costitutivi della forma associativa possono essere preesistenti o in caso di modifica o costituzione di nuova forma associativa devono essere sottoscritti entro la data di presentazione delle domande di contributo.

Per la popolazione residente si prendono a riferimento i dati Istat alla sezione popolazione e famiglie / popolazione / popolazione residente al 1° gennaio.

## **6. Dotazione economica bando e regole economiche**

La dotazione finanziaria ammonta a complessivi € 575.000,00 articolata su due diverse linee di co-finanziamento:

- € 375.000,00 a Comuni singoli dotati di un corpo o servizio di Polizia Locale, Unioni di Comuni e Montane, Enti associati/consorzati/convenzionati anche mediante protocolli di collaborazione per tutte le funzioni di Polizia Locale con una popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti;
- € 200.000,00 a Province; Comuni singoli, dotati di un corpo o servizio di Polizia Locale; Unioni di Comuni e Montane, Enti associati/consorzati/convenzionati anche mediante protocolli di collaborazione per tutte le funzioni di Polizia Locale con popolazione residente di almeno 10.000 abitanti;

Il co-finanziamento regionale è pari al 80% delle spese per investimento ed è assegnato fino ad un massimo di € 25.000,00.

Le risorse saranno erogate per il 50% a titolo di anticipo contestualmente all'approvazione della graduatoria di merito, il restante 50% a titolo di saldo ad avvenuta rendicontazione, che dovrà pervenire entro il termine previsto dal bando.

Sono finanziabili tutte le spese relative all'acquisto e al rinnovo di strumentazioni specifiche per la Polizia Locale riportate nel presente documento, sostenute o da sostenere nel corso dell'annualità 2023.

## **7. Criteri di valutazione**

Sulla base dei criteri quantitativi riportati nella sezione "10. Processi di graduatoria" e dei relativi punteggi, sono stilate 2 distinte graduatorie per:

- Comuni singoli o associati con popolazione fino a 10.000 abitanti;
- Province e Comuni singoli o associati con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono previste 6 sezioni:

1. Indice di dotazione
2. Estensione territoriale
3. Funzioni associate di Polizia Locale
4. Nuovi assunti in Polizia Locale
5. Adesione ad iniziative della Regione Marche
6. Adeguamento a disposizioni regolamentari della Regione Marche

Di seguito si riportano i criteri con i relativi punteggi:

### 1. Indice di dotazione

Rapporto tra popolazione residente e personale assegnato stabilmente alle funzioni di Polizia Locale	
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE</b>	<b>8</b>

L'indice di dotazione (ai) è calcolato riparametrando il coefficiente di dotazione (ci).

La formula per il calcolo del coefficiente di dotazione (ci) è la seguente:

$ci=r/o$

dove

r= numero di residenti

o=personale assegnato stabilmente alle funzioni di Polizia Locale

Il calcolo dell'indice di dotazione (ai) avviene riparametrando ciascun coefficiente di dotazione (ci), assegnando il punteggio massimo di 8 (aMax) alla domanda che ha ottenuto il coefficiente maggiore (cMax) ed attribuendo alle altre domande punti proporzionalmente decrescenti.

La formula per il calcolo dell'indice di dotazione (ai) è la seguente:

$ai=aMax*ci/cMax$

dove

aMax=indice di dotazione massimo attribuibile tra le domande pervenute pari a (8)

cMax=coefficiente di dotazione massimo attribuito tra le domande pervenute

ci=coefficiente di dotazione attribuito alla domanda in esame

*NB Per il conteggio del personale assegnato stabilmente alle funzioni di Polizia Locale si considera il personale assegnato al corpo/servizio di Polizia Locale nella pianta organica dell'ente alla data del 31/12/2022.*

### 2. Estensione territoriale

KMQ	PUNTEGGIO
FINO A 10	1
FINO A 25	2
FINO A 50	3
FINO A 75	4
FINO A 100	5
OLTRE 100	6
<b>PUNTEGGIO ASSEGNABILE da 1 a 6</b>	<b>6</b>

### 3. Funzioni associate di Polizia Locale

ASSOCIAZIONE PER LA FUNZIONE DI POLIZIA LOCALE	PUNTEGGIO
SI	2
<b>PUNTEGGIO ASSEGNABILE 0 o 2</b>	<b>2</b>

### 4. Nuovi assunti in Polizia Locale

PREVISIONE NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	PUNTEGGIO
--	-----------

L'ente nell'ultimo programma triennale del fabbisogno di personale ha previsto assunzioni di personale in Polizia Locale a tempo indeterminato per l'anno 2023	2
<b>PUNTEGGIO ASSEGNABILE 0 o 2</b>	<b>2</b>

#### 5. Adesione ad iniziative della regione Marche

INIZIATIVE REGIONE MARCHE	PUNTEGGIO
Formazione: almeno un operatore ha partecipato nell'anno 2022 ad un evento formativo organizzato dalla regione Marche di almeno una giornata o, in alternativa, almeno un operatore assunto dall'ente nel triennio 2020-2022 ha partecipato regolarmente al corso per nuovi assunti organizzato dalla regione Marche	1
Indagine sulla Polizia Locale: è stato compilato ed inviato il questionario 2022 sulla consistenza della Polizia Locale	1
<b>PUNTEGGIO ASSEGNABILE da 0 a 2</b>	<b>2</b>

#### 6. adeguamento a disposizioni regolamentari della regione Marche

ADEGUAMENTO NORMATIVO	PUNTEGGIO
Adeguamento alle disposizioni sul vestiario (DGR 262/2014 e smi)	1
Adeguamento alle disposizioni sui distintivi di grado di cui al regolamento regionale n. 2 (DGR 1404/2018)	1
<b>PUNTEGGIO ASSEGNABILE da 0 a 2</b>	<b>2</b>

Il punteggio assegnato sarà la risultante della somma dei valori attribuiti per ciascuna sezione. Il punteggio massimo assegnabile è 22.

## 8. Modalità, termini di presentazione e contenuto delle domande

### A. Termini di presentazione delle domande

La domanda di cofinanziamento deve essere presentata tramite la piattaforma elettronica Procedimarche compilando le diverse sezioni **dalle ore 8:00 del 10/08/2023 alle ore 12:00 del 20/09/2023**.

### B. Modalità di presentazione delle domande

La domanda va presentata esclusivamente online collegandosi al seguente indirizzo:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Marche-sicure/Servizi-on-line>

Per le Unioni di Comuni, Montane e i Comuni in forma singola, la domanda è presentata dal legale rappresentante o da un suo delegato, per gli Enti associati/convenzionati la domanda è presentata dal legale rappresentante del Comune capofila o da un suo delegato.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972.

Un Comune può presentare domanda di accesso al cofinanziamento in forma singola o in forma associata o come componente di una Unione Montana. Nel caso in cui un Comune partecipi sia in forma singola che in forma associata, sarà considerata valida la domanda della forma associativa.

La domanda di co-finanziamento presentata dagli Enti associati/convenzionati/consorzati non è vincolata né ad una soglia economica minima o massima né al numero di beni acquistabili né ad una singola categoria. Ogni Ente aggregato deve partecipare economicamente in base a quanto definito dallo statuto/convenzione o da quanto deliberato, singolarmente, in fase di presentazione della domanda di co-finanziamento .

Non esistono vincoli circa la quota/percentuale di partecipazione economica di ogni singolo ente alla forma associativa, né alcuna prescrizione sull'intestazione dei beni, oggetto del finanziamento in quanto tali beni devono essere impiegati sul territorio di tutti i comuni dall'unico servizio.

In caso di domanda presentata da Unione di Comuni o Montana o ente capofila, i beni possono essere intestati all'unico soggetto di diritto (Unione di Comuni o Montana o ente capofila).

Qualora la domanda sia presentata da Enti associati/consorzati/convenzionati, i protocolli devono prevedere la collaborazione per tutte le funzioni di Polizia Locale. Non sono pertanto ammissibili domande presentate da Enti che abbiano sottoscritto accordi relativi a singoli servizi o attività strumentali, quali servizi eccezionali o sporadici, effettuati congiuntamente (esempio: la reperibilità telefonica in turnazione).

Le Unioni di Comuni o Montane, che intendano presentare domanda, devono produrre un'unica delibera di Giunta, nella quale sia specificato che i beni oggetto di progettualità sono destinati a beneficio del servizio di polizia locale dell'intera Unione di Comuni o Montana.

La scheda progettuale deve illustrare l'impiego dei beni di cui è richiesto il finanziamento in maniera espressa.

### C. Contenuto delle domande

#### i. ELEMENTI DA RIPORTARE ALL'INTERNO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

- Denominazione dell'Ente (in caso di Enti locali associati, denominazione dell'Ente capofila), provincia di appartenenza e codice fiscale.
- Elenco complessivo dei Comuni, in caso di Unione Montana/Unione di Comuni, Enti associati compreso l'Ente capofila).
- Numero di abitanti **(dato ISTAT 2022)**.
- Estensione territoriale **(dato ISTAT al 9 ottobre 2011)**.
- Numero di operatori in servizio.

- Indirizzo PEC e indirizzo mail del referente del progetto.
- Numero di conto corrente.
- Titolo progetto, numero e specifica dei beni da acquistare.
- Codice CUP.
- Dichiarazione di impegno a co-finanziare l'intervento nel caso in cui l'Ente risulti beneficiario.
- Dichiarazione che l'intervento non risulti già coperto da altro co-finanziamento pubblico.
- Dichiarazione di impegno a presentare la rendicontazione relativa alla realizzazione del progetto.
- Descrizione dell'intervento, delle modalità di utilizzo e dell'impatto positivo per le attività di Polizia Locale;
- Elenco dei beni oggetto di co-finanziamento;
- Cronoprogramma.

ii. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'INTERNO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO A PENA DI ESCLUSIONE.

La seguente documentazione deve essere allegata alla domanda di ammissione al contributo, pena la non ammissibilità della stessa.

- Delibera di Giunta / Decreto del Presidente della Provincia, di adesione al bando, da adottarsi entro la scadenza del termine di presentazione delle domande, contenente:
  - o la scheda progettuale;
  - o la quantificazione del costo complessivo del progetto;
  - o l'indicazione delle risorse finanziarie con cui l'Ente fa fronte alla spesa.

In caso di enti in gestione associata, possono essere presentate alternativamente le delibere di Giunta di tutti gli Enti associati o dell'Ente capofila su delega degli altri Enti associati.

- Atto di nomina del dirigente o dal responsabile che presenta la domanda;
- Preventivo di spesa, corredato da impegno dell'amministrazione di impegnare le risorse entro l'anno 2023.
- Piano economico finanziario riportante il dettaglio delle spese sostenute o da sostenere (Allegato A1\_PianoEF)
- Provvedimento di impegno di spesa o di liquidazione, in caso di risorse già impegnate o liquidate.

Le Unioni di Comuni e le Unioni Montane dovranno inoltre allegare la seguente documentazione:

- Statuto.

Gli Enti in gestione associata dovranno inoltre allegare la seguente documentazione:

- Convenzione in essere, con indicazione esplicita del nominativo dell'Ente capofila.
- Provvedimenti relativi all'esercizio congiunto delle funzioni di polizia locale, come regolamento di funzionamento, atti di indirizzo e direttive;

## 9. Soccorso Istruttorio



La fase istruttoria è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa.

L'istruttoria formale del progetto è svolta, sulla base dei criteri di ammissibilità di seguito riportati:

- completezza e correttezza della documentazione presentata
- coerenza dei costi del progetto presentato rispetto alla documentazione prodotta
- validazione dei costi presentati, con eventuale decurtazione delle voci non ammissibili
- attribuzione della percentuale di cofinanziamento regionale

Gli Uffici del Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali potranno avviare il soccorso istruttorio durante il periodo di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande (precedente alla formazione e all'approvazione delle Graduatorie), le comunicazioni avverranno tramite piattaforma informatica "Procedimarche".

E' consentito il soccorso istruttorio per le informazioni di rilevanza non sostanziale ai fini della valutazione, punteggi, ammissibilità della domanda e determinazione del contributo. Attraverso il soccorso istruttorio è pertanto possibile colmare eventuali lacune documentali, rettificare dichiarazioni o correggere errori materiali che dovessero emergere in fase istruttoria, a condizione che tutta la documentazione richiesta sia stata adottata dall'amministrazione nei termini di presentazione del bando.

Il ricevimento delle integrazioni, è fissato in 7 gg. lavorativi dalla data di notifica.

## 10. Condizioni di inammissibilità

Saranno considerate inammissibili le domande:

- Inviare oltre i termini previsti alla sezione 8 lett. A
- Presentate con modalità diverse da quelle indicate alla sezione 8 lett. B;
- Non corredate da tutta la documentazione indicata alla sezione 8 lett. C;
- Un Comune facente parte di una Unione di Comuni o Montana, non può partecipare in forma singola, pertanto, qualora il Comune, componente di una Unione, partecipi in forma singola, la domanda sarà ritenuta inammissibile.
- Nel caso in cui un Comune partecipi sia in forma singola che in forma associata, la domanda di accesso al contributo presentata in forma singola sarà ritenuta inammissibile.

## 11. Invio quesiti e pubblicazione chiarimenti

E' possibile inviare richieste di chiarimenti tramite l'apposita sezione all'interno della piattaforma Procedimarche.

## 12. Processi di graduatoria

Sulla base dei criteri quantitativi e dei relativi punteggi riportati nella **sezione 7**. "Criteri di valutazione", sono stilate 2 distinte graduatorie per:

- *Comuni singoli o associati con popolazione fino a 10.000 abitanti;*
- *Province e Comuni singoli o associati con popolazione superiore a 10.000 abitanti.*

Per ciascuna domanda il punteggio massimo assegnabile deriva dalla somma attribuita a ciascun criterio. La formula per il calcolo del punteggio massimo assegnabile PMax è la seguente:

$P_{Max}=a+b+c+d+e+f$

Dove:

a= Indice di dotazione

b= Estensione territoriale

c= Funzioni associate di Polizia Locale

d= Nuovi assunti in Polizia Locale

e= Adesione ad iniziative della regione Marche

f= Adeguamento a disposizioni regolamentari della regione Marche

A seguito di verifica di ricevibilità, l'esame delle domande e la formazione della graduatoria, sono svolti entro il termine di **60 giorni** dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

### 13. Erogazione del finanziamento

Le risorse sono assegnate in sede di approvazione delle graduatorie, redatte dalla competente struttura regionale, entro il termine di **90 giorni** dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Le risorse verranno concesse partendo dalla prima posizione di ciascuna delle due distinte graduatorie fino al completamento delle risorse.

Qualora le risorse assegnate ad una graduatoria siano insufficienti a finanziare integralmente una richiesta, l'ente potrà accettare un contributo parziale oppure rinunciarvi entro e non oltre 30 giorni dalla data di trasmissione del provvedimento regionale. Le risorse residue non assegnate o non assegnabili in relazione all'ammontare dell'importo, saranno utilizzate finanziando le richieste in posizione utile con un minor importo di contributo richiesto.

In caso di parità tra domande per il cui soddisfacimento non vi sia sufficiente capienza economica, sarà data precedenza alle domande in cui partecipino comuni istituiti mediante fusione, successivamente alle unioni di comuni, poi alle convenzioni ed infine ai comuni singoli, ex art. 2, L.R. 46/2013. In caso di ulteriori parità, si provvederà a definire la posizione premiale mediante sorteggio.

L'elenco dei beneficiari è pubblicato sul B.U.R.M., nonché sul sito istituzionale di Regione Marche: [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it).

### 14. Obblighi a carico del destinatario

Il responsabile dell'intervento dell'Ente beneficiario o il capofila degli Enti beneficiari in convenzione deve presentare la rendicontazione delle spese sostenute **entro il 31 dicembre 2023**.

Qualora il **codice CUP** non fosse stato ancora acquisito dall'amministrazione richiedente entro il termine di presentazione delle domande di contributo, ai fini dell'attivazione delle procedure per l'impegno di spesa ed erogazione del cofinanziamento è comunque necessario che la stessa acquisisca e comunichi i codici CUP riferiti al progetto.

Il Codice Unico Progetto (CUP) deve essere richiesto alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, per l'intero progetto oggetto di cofinanziamento a prescindere da quanti beni o strumentazioni si acquistino. In caso di Enti associati, il CUP deve essere richiesto unicamente dall'ente capofila per l'intero progetto. Pertanto, il CUP staccato dal capofila deve essere abbinato a tutte le voci finanziate.

**Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione da parte della Regione Marche del decreto contenente il piano di assegnazione, ogni Ente capofila deve inserire all'interno della piattaforma Procedimarche il suddetto codice identificativo del proprio progetto. La mancata comunicazione entro i termini comporta la decadenza dal cofinanziamento assegnato.**

## 15. Rendicontazione finanziaria

### 15.1 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese di investimento relative all'acquisto di mezzi o strumentazioni o implementazione delle strumentazioni e mezzi esistenti, compresa la manutenzione straordinaria di cui alla sezione n. 4

Sono oggetto di co-finanziamento le spese sostenute o da sostenere (impegnate o liquidate) nel corso dell'esercizio di bilancio relativo all'annualità 2023.

### 15.2 Spese non ammissibili

Non sono finanziabili i costi per:

- progettazione, direzione lavori e collaudo per ammodernamento centrale radio e impianti di allarme per sede Comando Polizia Locale;
- trasporto o consegna vettura presso sede Comando di Polizia Locale;
- spedizione delle strumentazioni;
- assistenza, garanzia e licenze d'uso software per strumentazioni;
- corsi di formazione per utilizzo delle strumentazioni;
- supporto amministrativo, spese generali e arrotondamenti.

Non è ammesso l'acquisto con la formula del noleggio e del leasing. I beni oggetto di finanziamento non potranno subire cambiamenti di destinazione d'uso prima di un quinquennio, fatto salvo il normale deperimento.

L'eventuale spesa superiore a quella preventivata sarà a carico dell'ente beneficiario del cofinanziamento.

### 15.3 Regole di rendicontazione della spesa

Il responsabile del progetto dell'Ente beneficiario o il capofila degli Enti beneficiari in convenzione, deve presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro il **termine del 31 dicembre 2023**.

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali. Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

E' pertanto responsabilità del Legale Rappresentante dell'Ente verificare il buon esito delle operazioni contabili nel rispetto della scadenza perentoria del termine di rendicontazione.

Nel caso di progetti presentati da Enti associati, la rendicontazione è effettuata unicamente dal soggetto capofila e il contributo è erogato dalla Regione direttamente al soggetto capofila. L'importo del cofinanziamento è, pertanto, calcolato sulla scorta dei documenti comprovanti le spese sostenute e correttamente rendicontate. **Qualora il costo finale del progetto dovesse risultare inferiore a quanto validato, la Regione decurerà proporzionalmente il saldo da corrispondere.**

In fase di rendicontazione, salvo che la documentazione sia stata già inviata in occasione della presentazione della domanda (in quanto il progetto è stato completato nel corso dell'annualità 2023 e prima del termine della presentazione della domanda di contributo), deve essere presentata la seguente documentazione:

**Il Beneficiario dovrà presentare la relativa istanza informatica all' indirizzo seguente:**

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Marche-sicure/Servizi-on-line>

**La richiesta di liquidazione e la relativa relazione conclusiva deve riportare:**

- I. dichiarazione che l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato nel rispetto delle norme vigenti e delle disposizioni del bando;
- II. che gli obiettivi previsti sono stati raggiunti;
- III. che i beni oggetto dell'investimento risultano in regolare esercizio;
- IV. relazione finale del progetto dalla quale si evinca con chiarezza:
  - a. la descrizione dell'intervento realizzato nel suo complesso ed eventuali variazioni rispetto a quanto preventivato;
  - b. descrizione delle singole attività/eventi/interventi svolti;
  - c. cronoprogramma finale del progetto;

**All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:**

- I. Piano economico finanziario finale (Allegato A2 PianoEF Finale);
- II. Prospetto riepilogativo analitico delle spese sostenute (Allegato A3 ProspettoRiepilogativo);
- III. Determinazioni dirigenziali relative alle spese sostenute.
- IV. Fatture conformi alla normativa fiscale vigente;
- V. Mandati di pagamento;
- VI. Quietanze dei mandati di pagamento.

## 16. Variazioni progettuali

Eventuali **modifiche**, anche parziali, alle attività progettuali ammesse al finanziamento, sono possibili solo previa adozione di nuovo atto deliberativo dell'Ente, in variante al progetto originario, approvato dalla Regione, purché rientranti tra le voci finanziabili. Ciò significa che l'Ente, per sopravvenute esigenze organizzative, per sconti e abbuoni ottenuti o per meglio ottimizzare le risorse, può presentare modifiche al progetto, per aumentare le quantità di beni da acquistare o modificare la strumentazione richiesta, rispetto alle dotazioni richieste e approvate, ma solo previa adozione formale di apposito atto di approvazione della modifica.

Gli acquisti devono essere effettuati in base alle regole proprie delle PP.AA.

Non costituisce modifica del progetto una spesa inferiore a quella preventivata, la variazione di modello o marchio del veicolo, del modello della strumentazione oppure del fornitore, rispetto a quello approvato in sede di istruttoria, purché restino invariate le caratteristiche e finalità essenziali.

Nel caso in cui il nuovo bene abbia un costo superiore a quello approvato, la differenza resta totalmente a carico dell'Ente.

La **richiesta di modifica deve essere obbligatoriamente trasmessa**, ai fini dell'acquisizione dell'opportuno nulla osta a procedere da parte del Responsabile del procedimento entro il **15 ottobre 2023**. Non sono prese in considerazione richieste di modifica:

- pervenute con modalità diverse da quelle sopra riportate;
- pervenute oltre il 15 ottobre 2023.

## **17. Decadenza, revoca o riduzione del finanziamento**

A seguito dell'assegnazione del contributo, gli Enti che non intendono proseguire nella realizzazione del progetto devono inviare, unicamente tramite la piattaforma "Procedimarche", la comunicazione di formale rinuncia.

La domanda di rinuncia deve essere congruamente motivata da cause sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione. La competente struttura regionale, entro 45 giorni dalla data di ricevimento della stessa, procede con il conseguente atto di revoca.

Nei confronti degli Enti beneficiari, la competente struttura regionale adotta l'atto di decadenza/revoca del cofinanziamento, nel caso in cui venga accertata la mancata rendicontazione nei termini sopra riportati.

## **18. Controlli e politica anti frode**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la struttura regionale responsabile del procedimento effettua idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese degli Enti che hanno presentato domanda di partecipazione e, comunque, in tutti i casi in cui esistano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. medesimo.

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della struttura regionale su tutte le spese rendicontate dall'impresa.

La Regione Marche si riserva altresì la possibilità di attivare misure di controllo in loco, anche a campione, al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

## **19. Obblighi di comunicazione**

Il beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione formale all'Amministrazione regionale.

Il beneficiario deve dare tempestiva informazione all'Amministrazione regionale circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il programma di investimento.

Il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali disporre i pagamenti dei contributi.

Il beneficiario deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni delle spese.

Dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale, il beneficiario deve comunicare il grado di conseguimento degli obiettivi previsti.

## 20. Tutela della privacy

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali. In relazione al trattamento dei dati il soggetto interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta all'ufficio.

## 21. Clausola di salvaguardia

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente bando qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente bando comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e allegati.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente bando (ed alla modulistica collegata), anche a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

## 22. Struttura di riferimento e Responsabile del procedimento

Regione Marche – Settore Affari Generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali

P.O. Politiche integrate di sicurezza e Polizia Locale – Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Dirigente: dott. Francesco Maria Nocelli

Responsabile del Procedimento: dott. Raffaele Chitarroni (tel. 0718062360) - [raffaele.chitarroni@regione.marche.it](mailto:raffaele.chitarroni@regione.marche.it)

Numeri di contatto: 071.806 2360-2143-2340

## 23. Modulistica da utilizzare

- Piano economico finanziario riportante il dettaglio delle spese sostenute o da sostenere (Allegato A1\_PianoEF)

- Piano economico finanziario finale riportante il dettaglio delle spese previste e quelle sostenute (Allegato A2\_PianoEF\_Finale)
- Prospetto riepilogativo delle spese sostenute (AllegatoA3\_ProspettoRiepilogativo)